



Le (forti) quote di genere fanno la differenza?

PANSARDI-PEDRAZZANI

«PARTY POLITICS»

INTRODUZIONE:

- quote di genere
- strategia gatekeeping dei partiti
- rappresentanza delle donne a livello partitico
- funzione delle multi candidature
- questione italiana

Domanda di ricerca:

l'introduzione di quote di genere ha avuto un impatto positivo sulle possibilità di elezione delle candidate donne e sulla loro rappresentanza?

Tesi: le quote hanno aumentato il numero delle candidate ma non delle elette

L'ITALIA DAL 1948 AL 2018 HA VISSUTO UN TREND POSITIVO.

► Tecniche:

- Quantitative, attraverso l'utilizzo di modelli di regressione logistica e analisi, per le elezioni del 2018, per ciascuna delle 3 elezioni precedenti e per i raggruppamenti di dati relativi alle 4 elezioni (2006, 2008, 2013 e 2018).

► Metodologia:

- Studio del caso italiano

Variabili

Indipendenti

- ▶ Indicatore «eletto» (uomo/donna)
- ▶ Indicatore «multiplo» (candidature multiple)
- ▶ Variabile di partito (asse destra-sinistra)
- ▶ Indicatore «in carica» (eletto già in carica o newcomer)
- ▶ Indicatore «nuovo partito»
- ▶ Età e variabile «distretto»
- ▶ Differenti aree geopolitiche (nord, centro sud e red belt)

Dipendenti

- ▶ Chance di vittoria dei candidati nelle elezioni del 2006, 2008, 2013 e 2018

Ipotesi:

1. possibilità di elezione di candidate donne, declinata nel 2018
2. le donne presentate solo 1 volta nelle liste elettorali rispetto ai colleghi uomini hanno meno possibilità di essere elette
3. differenza di possibilità di elezione nei partiti di destra e sinistra, le donne hanno maggiore possibilità di essere elette nei partiti di sinistra
4. per le donne non già in carica la possibilità di essere elette sono inferiori rispetto agli uomini nella stessa posizione

► Risultati

- La variabile «donna» ha un impatto diverso a seconda della tipologia di candidato, se candidato con più candidature o con una sola, se «newcomer» o di spicco nel partito e se si tratta di un partito di destra o di sinistra. Nel caso italiano del 2018, nonostante le normative in materia di quote di genere, c'è stato un impatto diverso del genere nelle elezioni.

► Conclusioni

- sebbene la rappresentanza femminile alla camera sia leggermente aumentata nel 2018 non lo ha fatto in modo corrispondente all'aumento delle candidate donne previste nella regola delle quote, ciò significa che le strategie di gatekeeping dei partiti hanno funzionato, utilizzando anche la strategia di multi-candidature per contrastare il così detto «sistema di zipping» in cui la candidata donna veniva posizionata al primo posto in più liste, e dello stesso partito venivano posizionati 4 candidati uomini in seconda posizione, le donne presenti in una sola lista avevano meno probabilità di essere elette.
- Nonostante sia presente un forte sistema di quote grazie anche alle norme regolatrici non si ha certezza dell'esistenza di parlamenti equilibrati per cui è necessario agire anche tramite altre soluzioni che permettano di vietare il sistema di multi candidature e strategie gatekeeping, attraverso ad esempio, dei piani di azione.